



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 10/11/2014

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

08/11/2014 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari

Errori nel calcolo della Tari Comune pronto a trovare soluzioni

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

CONVERSANO L'AMMINISTRAZIONE LO HA COMUNICATO A SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Errori nel calcolo della Tari Comune pronto a trovare soluzioni

. ANTONIO GALIZIA CAOS TARI Un momento della manifestazione dell'altra sera: dal Comune c'è apertura a trovare soluzioni I C O N V E R S A N O. «Individuare insieme le soluzioni per correggere eventuali errori nel calcolo della Tari (Tassa **rifiuti**) e valutare proposte che conducano ad una soluzione ai problemi creati dalla stangata». E' quanto stabilito dall'amministrazione comunale nell'incontro con Cgil, Cisl, Uil, Copagri, Fials, Confagricoltura, tenuto nell'aula consiliare per discutere del caos Tari che ha scatenato una sollevazione popolare, come dimostra la manifestazione organizzata da M5S e «Tartassati» con 3mila cittadini che giovedì sera hanno gremito la piazza municipale e dato anche fuoco alle boll e t t e. Dopo l'incontro con l'associazione dei commercianti, il sindaco Giuseppe Lovascio ha incontrato i sindacati che avevano manifestato l'intenzione di promuovere una class action per contestare il pagamento del servizio di raccolta differenziata previsto in bolletta ma non avviato a regime. Il primo cittadino ha spiegato diversi aspetti legati al servizio di raccolta e smaltimento dei **rifiuti** ed elencato i pagamenti che, nell'ultimo anno, sono stati affrontati dal Comune e hanno inciso sulla situazione finanziaria dell'ente. Lovascio ha anche ripercorso le fasi che hanno portato alla stipula del contratto con la **Lombardi Ecologia**, chiarendo anche numerose questioni legate allo smaltimento degli stessi **rifiuti**. «Raccolta e smaltimento - spiega - sono servizi diversi ma i cui costi, per legge, sono a carico della comunità. Costi che sono certamente lievitati anche perché, negli ultimi anni è cambiato il modo di raccogliere e smaltire i **rifiuti**: un sistema che oggi tutela maggiormente l'ambiente tramite l'obbligo di differenziare e l'obbligo di smaltire secondo determinati standard». In più, prima quando il rifiuto non veniva trattato il costo dello smaltimento era di 51 euro a tonnellata ora è di 125 più Iva. Ai sindacati e ai cittadini che contestano le spese per le piste ciclabili e lo sfioramento del patto di stabilità, Lovascio risponde spiegando che la Tari non ha nulla a che vedere con opere pubbliche e Patto e che «invece la situazione in cui versa il comune è dovuta ad antichi debiti e a nuove emergenze».